



HUB 2 - DIP. 02

SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amministrativa - DPT0201

e-mail:f.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P1115 del
18/03/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

Dott. Alessandro Peparoni

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2024
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202039 / 28
CDR DPT0201
Impegno n. 4541/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VS 21 0035 - CUP: F87H20004760001 - CIG:9176135227 - ROMA RIQUALIFICAZIONE S.P. 3/E ARDEATINA DAL KM. 9+516 AL KM. 23+200. TRATTO 2 - R.T.I. SINTEXCAL SPA SOCIETÀ UNISOGGETTIVA (MANDATARIA) A.S. APPALTI STRADALI SRL (MANDANTE) - ECOVIE SRL (MANDANTE) - NI.MA. STRADE SRL (MANDANTE) - Impegno di spesa di € 185.016,36 IVA 22% inclusa, per emissione certificato straordinario ai sensi dell'art. 26 comma 4 lett. b del D.l. 50/2022 - "cd D.L. Aiuti "convertito in Legge 91/2022. PRIMO SEMESTRE 2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Federico



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Premesso che

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II R.U. 1004 del 12.04.2022 veniva stabilito;

- di approvare il progetto esecutivo redatto dal Servizio 3 "Viabilità Sud" del Dipartimento II, relativamente all'intervento: "CIA VS 21 0035 Roma-Riqualficazione S.P. 3/e Ardeatina dal km. 9+516 al km. 23+200" per un importo complessivo di € 2.250.000,00;



- di approvare l'affidamento dei lavori in parola ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., a favore del RTI costituito tra SINTEXCAL S.p.A. Società Unisoggettiva (mandataria/capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 40,00%) con sede legale in Ferrara - Località Cassana (FE) , Via G. Finati, 47 C.A.P. 44124 - C.F. 03559660372 , A.S. APPALTI STRADALI Sr.l. (mandante con quota di partecipazione al Raggruppamento pari al 20,00%) con sede legale in Roma (RM), Via Angelo Poliziano, 56 C.A.P. 00184 - C.F. 01102720586, ECOVIE S.r.l. (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20,00%) con sede legale in Albignasego (PD), Via Marco Polo, 25 C.A.P. 35020 - C.F: 01444350282, NI.MA.Strade Srl (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20,00%) con sede legale in Monte Compatri (00070), Via San Silvestro n. 38 P.IVA e C.F. 16279811000 , alle stesse condizioni e pattuizioni del contratto originario nonché a quanto previsto all'art. 7 dell'atto di sottomissione in cui è stato precisato che l'art. 28 "Revisione prezzi" del Capitolato Speciale d'Appalto sarebbe stato modificato in ottemperanza all'art. 25 del D.L. 17 del 01.03.2022, per un importo, al netto del ribasso offerto in sede di gara del 18,508% , di € 1.440.315,28, di cui € 78.534,45 per costo della sicurezza, oltre IVA 22% per un importo complessivo di € 1.757.184,64;

- di suddividere la somma complessiva già impegnata come segue: € 1.757.184,64 in favore del R.T.I., € 62.201,94 per imprevisti, € 18.300,00 per rilievi, indagini e prove € 23.794,50 corrispondente all' 80% del 1,7% fondo funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 2 , comma 4, Tab. A Regolamento incentivi, € 5.948,62 corrispondente al 20% del 1,7% costituente l'economia fondo per funzioni tecniche ed € 5.248,78 corrispondente allo 0,3% differenza tra il 2% e 1,7% costituente l'economia fondo per funzioni tecniche), la somma di € 377.321,52, pari all'economia da ribasso d'asta, è da accantonare per eventuali modifiche contrattuali, come previsto dall'art.106 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

in data 03.08.2022 veniva stipulato il contratto Rep. 12092 tra la CMRC, in persona del Direttore del Dipartimento II, e l'impresa Sintexcal SpA, mandataria del R.T.I. costituito;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 Dipartimento II R.U. 2705 del 23.09.2022 veniva stabilito di autorizzare il R.T.I. costituito da SINTEXCAL spa, A.S. APPALTI STRADALI srl, ECOVIE srl e NI.MA. STRADE srl, a concedere in subappalto all'impresa Road 95 S.r.l., con sede legale in Via Vigne di Passo Lombardo n. 59 00133 Roma C.F./P.IVA 1493221001, l'esecuzione dei lavori di "realizzazione segnaletica stradale" per un importo presunto di € 98.000,00 di cui € 2.000,00 per oneri della sicurezza nell'ambito dell'intervento in parola;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 4465 del 14.12.2023 è stato stabilito:

di assumere, sulla base della nota a firma del RUP e del Dirigente del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità", apposito impegno di spesa per maggiori importi da corrispondere al R.T.I. costituito tra SINTEXCAL S.p.A. Società Unisoggettiva (mandataria) A.S. APPALTI STRADALI Sr.l. (mandante) ECOVIE S.r.l. (mandante) NI.MA.STRADE Srl (mandante) per un importo di € 334.772,53 oltre € 73.649,96 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 408.422,49, corrispondente a quota parte del 90% dell'importo maggiore per l'adeguamento, pari ad € 593.438,85 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 26 del DL 50/2022 convertito con modificazioni dalla legge 91/2022;

di dare atto che gli oneri di spesa suppletivi di cui sopra trovavano copertura nell'ambito del finanziamento dell'opera mediante utilizzo degli accantonamenti per ribassi d'asta contrattuali ed



imprevisti che presentano parte della disponibilità dell'importo (90% € 593.438,85 oltre IVA 22%, importo disponibile € 408.422,49);

di dare atto che, non essendo presenti risorse disponibili sufficienti, era stata attivata la procedura di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi come da decreto 27 luglio 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 agosto 2022 n. 196;

visto il Decreto direttoriale n. 23 del 16/04/2024 con cui il MIT ha trasferito il saldo dell'importo ammissibile di ciascuna richiesta in favore delle stazioni appaltanti con riferimento alle lavorazioni eseguite nel periodo 1 gennaio 2022-31 luglio 2022;

visto il DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50 rubricato "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", entrato in vigore il 18 maggio 2022, convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 2022, n. 91;

Visto il comma 1 dell'art. 26 della legge citata che dispone: "Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, e' adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzari aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzari di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4. Il relativo certificato di pagamento e' emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Il pagamento e' effettuato, al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate, ai sensi dell'articolo 106, comma, 1, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro i termini di cui all'articolo 113-bis, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto. Qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del presente decreto, è emesso, entro trenta giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022. In tali casi, il pagamento e' effettuato entro i termini e a valere sulle risorse di cui al terzo e al quarto



periodo;

che il pagamento del SAL straordinario fa riferimento al SAL n. 1 emesso in data 27.07.2022 relativo alle lavorazioni eseguite a tutto il 27.07.2022, per un importo complessivo pari ad Euro 1.326.108,33;

che in ossequio alla disposizione normativa sopra richiamata il RUP, geom. Giovanni Tozzi, per i lavori eseguiti dal 1 gennaio 2022 al 27/07/2022 ha emesso uno stato di avanzamento integrativo applicando alle voci già contabilizzate nel 1° stato di avanzamento già emesso i prezzi indicati nella tariffa Regione Lazio 2022 per un importo complessivo di euro 659.376,50, al netto dell'I.V.A.;

che per la revisione prezzi è stato adottato il prezzario indicato nella tariffa Regione Lazio luglio 2022;

che, pertanto, il maggiore importo del SAL da ultimo citato derivante dall'applicazione dei prezzari aggiornati ai sensi del comma 2 dell'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, esclusivamente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 1° gennaio 2022 al 27 luglio 2022, è pari ad Euro 659.376,50 al netto dell'I.V.A., per un totale complessivo di Euro 1.985.484,83, e che l'importo riconoscibile alla Società, pari al 90% del maggior importo contrattuale di cui sopra, è pari ad Euro 593.438,85;

CONSIDERATO CHE:

al fine di determinare correttamente i contributi erogabili in favore delle stazioni appaltanti richiedenti, il Ministero formulava all'Agenzia delle entrate il seguente quesito: «se gli importi derivanti dal calcolo della compensazione come indicato nella citata circolare n. 43362 del 25 novembre 2021 siano soggetti ad I.V.A. (e, in tal caso, se ad essi debba sommarsi, in via generalizzata, l'aliquota d'imposta prevista per l'esecuzione dell'opera pubblica, pari al 10%, ai sensi del numero 127-septies) della Tabella A, Parte III, del decreto del Presidente della Repubblica 633/72, ovvero una specifica e diversa aliquota) oppure se detti importi siano esclusi dal campo di applicazione dell'imposta»;

che con la risoluzione n. 39/E del 13 luglio 2022 l'Agenzia delle entrate riteneva che per quanto concerne la corresponsione delle somme dalla stazione appaltante all'appaltatore «le stesse assumano natura di integrazione dell'originario corrispettivo stabilito per l'esecuzione dell'opera o del servizio e come tale risultano rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, secondo le modalità e l'aliquota già previste per l'originario contratto di appalto. Al riguardo, l'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, sopra richiamato, che sancisce il principio di onnicomprensività del corrispettivo, dispone che la base imponibile delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi è costituita dall'ammontare complessivo dei corrispettivi dovuti al cedente o prestatore secondo le condizioni contrattuali»;

che con successiva nota prot. 7913 del 2 agosto 2022 il Ministero ha, altresì, richiesto parere all'Avvocatura generale dello Stato la quale con parere. 31619/22 sez. VII, espresso con nota n. 527759 del 22 agosto 2022 ha previsto «andrà ammessa a contributo anche la maggiore IVA relativa agli importi riconosciuti dalle stazioni appaltanti agli appaltatori per effetto dell'adeguamento dei prezzi. Ne consegue che le richieste delle stazioni appaltanti ai fondi,



dovranno includere anche il costo dell'IVA il cui onere non può che gravare sulle prestazioni stesse al momento in cui provvederanno alla corresponsione dei maggiori corrispettivi”;

che pertanto il 30.08.2022 l'Amministrazione ha provveduto all'inoltro della richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi degli Interventi di cui all'articolo 26, comma 4, lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (Codice univoco istanza FONDO[1]ART26BH501a942fce5613a1fb82de6419b56e42cfa, prot. CMRC-2022-0134162) tra i quali risultava, nel dettaglio l'istanza ID 2181 avente ad oggetto “CIA: VS 21 0035 - CUP: F87H20004760001 - CIG:9176135227 - ROMA RIQUALIFICAZIONE S.P. 3/E ARDEATINA DAL KM. 9+516 AL KM. 23+200. TRATTO 2 entità del contributo richiesto pari ad Euro € 185.016,36”, calcolato automaticamente dalla piattaforma, con indicazione degli importi al netto delle risorse finanziarie disponibili ed utilizzate dalla stazione appaltante, (imprevisti) e al netto e al lordo dell'imposta applicabile;

Atteso che con Decreto del MIMS n. 163 del 22 novembre 2022 avente ad oggetto: "Approvazione delle istanze ammissibili presentate dalle stazioni appaltanti con riferimento alle lavorazioni eseguite dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022" relativamente agli Interventi di cui alla lett.a) del comma 4 dell'art. 26 D.L. 50/2022, il Direttore Generale del Ministero ha approvato le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili, assentendo i contributi richiesti IVA 22% inclusa richiamando nello stesso provvedimento quanto espressamente previsto dall'Agenzia delle Entrate con risoluzione n. 39/E del 13 luglio 2022 e confermato dall'Avvocatura Generale dello Stato con parere 31619/22 sez. VII, espresso con nota n. 527759 del 22 agosto 2022;

Atteso che all'esito delle istruttorie eseguite il MIT con Decreto Direttoriale n. 29 del 17.03.2023, è stato stabilito, ai sensi dell'art. 26, comma 4 lett. b), del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, di impegnare e contestualmente di trasferire l'acconto pari al 50 per cento dell'importo richiesto in favore delle stazioni appaltanti riportate negli Allegati n. 1 e 2 , parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento;

che in particolare alla CMRC è stato assegnato, al netto degli importi relativi agli interventi non ammessi a finanziamento e dettagliati nella nota di accompagnamento al medesimo Decreto, l'importo complessivo di € 2.516.727,63;

ATTESO

altresì, che nel predetto provvedimento, viene espressamente stabilito che “l'erogazione delle somme a valere sulla dotazione dei fondi di cui al comma 4 dell'art. 26 del decreto - legge n. 50 del 2022 “non integri il presupposto oggettivo ai fini dell'IVA di cui all'articolo 3 del citato d.P.R. n. 633 del 1972, in quanto non si ravvisa un rapporto di natura sinallagmatica; infatti, dette somme vengono erogate dal Ministero istante nei confronti dei soggetti di cui al richiamato articolo 1-septies, comma 7, del citato decreto legge n. 73 del 2021 (stazioni appaltanti), in assenza di alcuna controprestazione da parte di quest'ultimi e di alcun obbligo di effettuare prestazioni di servizi nei confronti dell'ente erogatore. In mancanza di qualsiasi rapporto di natura sinallagmatica, come innanzi precisato, dette somme si configurano “mere” movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi del citato articolo 2, terzo comma, lettera a), del d.P.R. n. 633 del 1972, che prevede la non rilevanza all'IVA delle “cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro”, ciò giustificando l'erogazione del contributo alle stazioni appaltanti richiedenti, al netto dell'I.V.A.”;

Valutato, alla luce di quanto richiamato nei paragrafi precedenti, il palese contrasto di indirizzo del medesimo Dicastero rispetto alle istanze ammesse a contributo relative a Interventi di cui alla lett.a) del comma 4 dell'art. 26, D.L. 50/2022 e ss.mm. e ii;



PRESO ATTO

che la Ragioneria generale dell'Amministrazione, ha provveduto:

- all'accertamento delle risorse economiche, suddivise tra Titolo I e Titolo II, destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all'art. 26 comma 4 lettera B del D.L. N. 50/2022, convertito nella legge n. 91/2022, in ossequio a quanto disposto dal Decreto del MIT n. 23 del 16.04.2024, e limitatamente alle istanze finalizzate all'attivazione della procedura di compensazione dei maggiori costi supportati relativamente ai lavori eseguiti e contabilizzati dal 1° gennaio 2022 fino al 31 luglio 2022;
- alla creazione degli impegni di spesa relativi esclusivamente agli interventi elencati nella "Richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 26 comma 4 lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, Ribadito che le risorse di cui sopra rappresentano un ulteriore acconto da erogare alle imprese richiedenti, secondo quanto evidenziato nel capoverso precedente, e che tale ulteriore acconto deve essere comprensivo, per le ragioni espresse poco sopra, di I.V.A. al 22%;

che il MIT, relativamente al pagamento dell'acconto delle risorse destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all'art. 26 comma 4 lettera B del D.L. N. 50/2022, convertito nella legge n. 91/2022, in ossequio a quanto disposto con Decreto n. 29 del 17 MARZO 2023 e con il Decreto n. 23/2024, ed erogate alle stazioni appaltanti richiedenti, ha riconosciuto un importo complessivo non comprensivo di I.V.A.;

CONSIDERATO

che l'Amministrazione deve, in ossequio alle disposizioni di cui al DPR 663/72 comunque procedere al pagamento delle somme trasferite applicando l'Imposta sul valore aggiunto nei limiti di legge rinviando il conguaglio delle somme dovute all'erogazione del saldo da parte del Ministero;

atteso, pertanto, che si rende necessario, al fine di procedere all'emissione del Certificato di Pagamento straordinario parziale, imputare la somma complessiva ad oggi massima riconoscibile all'Impresa pari ad € 185.016,36 a valere sulle somme riconosciute dal MIT con il sopra richiamato Decreto Direttoriale n. 29 del 17 Marzo 2023;

Visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Preso atto che la spesa di euro 185.016,36 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /28	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - REVISIONE PREZZI
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amm.
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	185.016,36	
N. Movimento	4541/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI



Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. che la somma complessiva di € 185.016,36 IVA 22% inclusa, come ulteriore acconto dell'importo complessivo riconosciuto dal MIT, trova copertura sul capitolo MANVIA, impegno n. 4541/2024, a favore dell'impresa RTI costituito tra SINTEXCAL S.p.A. Società Unisoggettiva (mandataria/capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 40,00%) con sede legale in Ferrara - Località Cassana (FE) , Via G. Finati, 47 C.A.P. 44124 - C.F. 03559660372 , A.S. APPALTI STRADALI Sr.l. (mandante con quota di partecipazione al Rggruppamento pari al 20,00%) con sede legale in Roma (RM), Via Angelo Poliziano, 56 C.A.P. 00184 - C.F. 01102720586, ECOVIE S.r.l. (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20,00%) con sede legale in Albignasego (PD), Via Marco Polo, 25 C.A.P. 35020 - C.F: 01444350282, NI.MA.Strade Srl (mandante) con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20,00%) con sede legale in Monte Compatri (00070), Via San Silvestro n. 38 P.IVA e C.F. 16279811000;

2. di autorizzare, per l'effetto, il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario parziale ai sensi dell'art. 26, comma 1 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 per l'importo netto di Euro 151.652,75, oltre Euro 33.363,61 per I.V.A. al 22%;

3. di dare atto che le somme di cui al p. 1 vengono liquidate quale ulteriore acconto della somma complessiva dovuta;

4. di dare atto che per censure riguardanti profili di legittimità del presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso



sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

5. di stabilire che al pagamento del SAL straordinario a favore del R.T.I. tra SINTEXCAL S.p.A. Società Unisoggettiva (mandataria/capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 40,00%) A.S. APPALTI STRADALI Sr.l. (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20,00%) ECOVIE S.r.l. (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20,00%) NI.MA.STRADE Srl (mandante con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 20,00%) si provvederà - ai sensi del combinato disposto dei commi 15 e 16 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità", provvedendo, pertanto, ad acquisire, da ciascun componente del Raggruppamento autonoma documentazione fiscale, in ragione delle rispettive quote di esecuzione del lavoro, e predisponendo il pagamento esclusivamente nei confronti della mandataria, in forza del predetto rapporto di mandato, previa acquisizione del DURC, attestante la regolarità contributiva delle Imprese costituenti il R.T.I. e del certificato di pagamento straordinario, emesso ai sensi dell'art. 26, comma 1 del richiamato D.L. 50/2022, convertito in Legge 91/2022;

6. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015

Di imputare la spesa di euro 185.016,36 come di seguito indicato:

Euro 185.016,36 in favore di ATI SINTEXCAL SPA SOCIETA' UNISOGGETTIVA- A.S. APPALTI STRADALI SRL -ECOVIE SRL - NI.MA. STRADE SRL C.F 03559660372 VIA G.FINATI 47 , LOCALITA' CASSANA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 28	DPT0201	00000	2024	4541

CIG: 9176135227

CUP: F87H20004760001

CIA: VS 21 0035

7. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.